

Brindisi, il quale in molte città ed anche dinanzi al papa si era distinto quale ottimo predicatore, traversando il Tirolo si diressero a Vienna. Lungo il loro viaggio furono spesso esposti a scherni e beffe, causa i loro piedi scalzi e la particolarità e novità del loro vestire. In Vienna essi dovettero far sosta, poichè nella Boemia inferiva un'epidemia, ed alcuni di loro si erano ammalati, non essendo abituati a quel clima. Sei, dietro richiesta dell'arciduca Mattia, rimasero nella capitale austriaca per fondarvi un convento. Solo quattro, tra i quali Lorenzo da Brindisi, si misero per allora in viaggio per la Boemia. Il 13 novembre 1599 essi giunsero in Praga. La loro posizione in quella città, sconvolta dai settari, fu da principio molto difficile. Lorenzo fu malmenato nella strada, e solo l'intervento del nunzio lo salvò da una sorte peggiore. Ancora più grave fu per loro che, poco dopo giunti, la benevolenza dimostrata in principio dall'imperatore si cangiò nel massimo disfavore. L'esilio già decretato fu però fortunatamente stornato dal primo cancelliere Lobkovic, e Rodolfo, amante dell'arte, fu placato col dono d'un'immagine dell'Epifania, che uno dei Cappuccini aveva dipinto. Fu pure per loro favorevole, che il cameriere calvinista di Rodolfo, Machowski, venisse arrestato per furto e per aver falsificato la firma dell'imperatore. Nel novembre 1603 poté aver luogo la benedizione della chiesa e del convento dei Cappuccini sull'Hradshin, in presenza dell'arciduca Mattia e di gran folla di popolo. I Cappuccini fondarono una confraternita della Passione di Cristo, la quale venne più tardi confermata da Paolo V ed arricchita d'indulgenze.¹ « Sia ringraziato Iddio, riferiva allora il nunzio Serra, « il numero dei cattolici, va aumentando; oltre ai Gesuiti e Klesl, il vescovo eletto di Vienna, sono specialmente i Cappuccini che raccolgono gran messe ».² Ugualmente vien riferito da Vienna³ e da Graz. Pure nella capitale della Stiria, Lorenzo da Brindisi, nel suo viaggio di ritorno nel 1600, aveva fondato un convento.⁴

Come le case di Praga, Vienna e Graz, alle quali se ne aggiunse nel 1604 una pure in Brünn, così anche il convento fondato nel 1600 dall'arciduca Massimiliano in Monaco fu il centro di molte diramazioni dell'ordine.⁵ Nell'anno 1600 era riuscito ai Cappuccini di prender piede fermo in Brisgovia,⁶ nel 1601 essi vennero a

¹ Vedi *Bull. Capuc.* IV 177 s., 180.

² Vedi MEYER, *Nuntiaturlberichte* 51, 56, 70, 158.

³ Vedi *ibid.* 469

⁴ Vedi *Bull. Capuc.* loc. cit.

⁵ Cfr. EBERL, loc. cit. 25 s., 39 s.

⁶ Secondo gli *Atti dell'Archivio comunale di Friburgo in Br. le trattative intorno alla chiamata dei Cappuccini avevano già principiato alla fine del 1591, ma solo nella primavera 1600 si compiva l'affare;